

REGIONE PIEMONTE BU44S1 04/11/2021

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 161/2021 - Cl. 03.11.01 del 14 ottobre 2021.

Oggetto: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI STRUMENTAZIONE DI TELEFONIA MOBILE E DI CONNESSIONE IN MOBILITÀ AGLI UTENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. (FC/SC/CG)

Allegato

Delibera n. 161/2021 - Cl. 03.11.01

Oggetto: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI STRUMENTAZIONE DI TELEFONIA MOBILE E DI CONNESSIONE IN MOBILITÀ AGLI UTENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. (FC/SC/CG)

L'anno 2021, il giorno 14 ottobre alle ore 15.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI STRUMENTAZIONE DI TELEFONIA MOBILE E DI CONNESSIONE IN MOBILITÀ AGLI UTENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. (FC/SC/CG)

Premesso che l'Amministrazione provvede a fornire i servizi di telefonia mobile e connessione dati, aderendo di volta in volta alle Convenzioni Consip in vigore che, occasionalmente, cambiano regole e piani tariffari, ampliando le possibilità di connettività, in base alle evoluzioni tecnologiche e digitali del momento e, contestualmente, mettono a disposizione tipologie di dispositivi mobili più avanzati, che ad oggi sono solo più smartphone;

Dato atto che la nuova Convenzione Consip 8 di Telefonia Mobile (TM8), prevede costi superiori rispetto alla precedente edizione, in relazione al noleggio dei nuovi apparati messi a disposizione, più performanti tecnologicamente, nonché anche rispetto ad alcuni servizi di cui usufruisce il Consiglio regionale;

Considerato che ormai il dispositivo mobile è sempre più considerato come strumento necessario di lavoro e, soprattutto, le tecnologie andranno via via sempre più ad evolvere nel prossimo futuro, determinando molto probabilmente costi aggiuntivi anche nelle prossime edizioni delle Convenzioni;

Viste le decisioni assunte durante la X e XI legislatura, e precisamente:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95/2015 con la quale erano stati definiti i nuovi criteri per l'assegnazione ed utilizzo dei servizi di telefonia e connettività mobile del Consiglio regionale, approvando contestualmente il relativo Disciplinare;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19/2017, ad integrazione della precedente, con la quale era stata ampliata la fascia dei soggetti titolari di assegnazione di SIM card e relativo apparato mobile;
- deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 96/2019 e n. 127/2019, con le quali, si era provveduto ad aggiornare alcune disposizioni del suddetto Disciplinare, approvando due nuovi disciplinari aggiornati, rispettivamente per Amministratrici e Amministratori, nonché Funzionarie e Funzionari del Consiglio regionale, e per i Consiglieri e Consigliere, TD dei Gruppi e degli Uffici di Comunicazione, membri dell'Ufficio di Presidenza e Portavoce

del/della Presidente del Consiglio regionale, fermo restando le regole di base previste nel Disciplinare originario, approvato con DUP n. 95/2015;

Tenuto conto, inoltre, che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126/2021 è stato approvato il testo coordinato con modifiche della disciplina dell'erogazione e rendicontazione delle risorse economiche e del personale in favore dei Gruppi consiliari, nonché delle dotazioni strumentali necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali dei Gruppi stessi e dei Consiglieri regionali, tra cui i dispositivi mobili;

Considerato, quindi, che alcune indicazioni relative ai dispositivi mobili, inserite nei vari allegati (allegato D e allegato E) alla suddetta DUP n. 126/2021, non sono più attuali, alla luce delle condizioni offerte dalla nuova Convenzione Consip di Telefonia mobile;

Ritenuto opportuno, pertanto, riordinare ed aggiornare con il presente atto deliberativo le disposizioni disciplinate con tutte le sopraccitate DUP e relativi disciplinari, inerenti i servizi di telefonia e connettività mobile, cessando l'efficacia delle citate deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 95/2015, 19/2017, 96/2019 e 127/2019, nonché le disposizioni relative ai dispositivi mobili previste negli allegati D ed E della DUP n. 126/2021;

Valutato, quindi, alla luce delle nuove condizioni offerte dalla suddetta Convenzione, di provvedere a ridefinire ed aggiornare alcuni criteri di assegnazione e modalità di utilizzo dei servizi di telefonia mobile del Consiglio regionale, approvando, contestualmente, due nuovi Disciplinari destinati, rispettivamente, uno ad Amministratrici e Amministratori, nonché Funzionarie e Funzionari del Consiglio Regionale, e l'altro ai membri dei Gruppi, membri dell'Ufficio di Presidenza e Portavoce del/della Presidente del Consiglio regionale, cessando l'efficacia delle anzidette deliberazioni e relativi Disciplinari approvati con le stesse;

Visto l'art. 16 della l.r. n. 23/2008;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare i nuovi Disciplinari aggiornati, qui allegati, che definiscono i nuovi criteri di assegnazione e le nuove modalità di utilizzo dei servizi di telefonia e connettività mobile del Consiglio regionale, rispettivamente per:

a) **Allegato A)** Disciplinare per l'assegnazione e l'uso dei servizi di telefonia e connettività mobile del Consiglio regionale del Piemonte alle Amministratrici ed Amministratori, nonché Funzionarie e Funzionari dell'Ente;

b) **Allegato B)** Disciplinare per l'assegnazione e l'uso dei servizi di telefonia e connettività mobile del Consiglio regionale del Piemonte ai membri dei Gruppi Consiliari, ai membri dell'Ufficio di Presidenza e al/alla Portavoce del/della Presidente del Consiglio regionale;

2. di dare atto che la presente deliberazione riassume, riordina e in parte aggiorna le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

a) deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95/2015, con la quale erano stati definiti i nuovi criteri per l'assegnazione ed utilizzo dei servizi di telefonia e connettività mobile del Consiglio regionale, approvando contestualmente il relativo Disciplinare;

- b) deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19/2017, ad integrazione della precedente, con la quale era stata ampliata la fascia dei soggetti titolari di assegnazione di SIM card e relativo apparato mobile;
- c) deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 96/2019 e n. 127/2019, con le quali, si era provveduto ad aggiornare alcune disposizioni del suddetto Disciplinare, approvando due nuovi disciplinari aggiornati, rispettivamente per Amministratrici e Amministratori, nonché Funzionarie e Funzionari del Consiglio Regionale, e per i Consiglieri e Consigliere, TD dei Gruppi e degli Uffici di Comunicazione, membri dell'Ufficio di Presidenza e Portavoce del/della Presidente del Consiglio regionale, fermo restando le regole di base previste nel Disciplinare originario, approvato con DUP n. 95/2015;
- d) deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126/2021, solo per le indicazioni riportate negli allegati D ed E, in merito ai servizi di telefonia mobile;

3. di stabilire che, a far data dall'approvazione della presente deliberazione, cessano di avere efficacia le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 95/2015, 19/2017, 96/2019 e 127/2019, con i relativi Disciplinari, approvati con le medesime, nonché le disposizioni relative ai dispositivi mobili previste negli allegati D ed E della DUP n. 126/2021.

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE DEL C.R.P. ALLE AMMINISTRATRICI ED AGLI AMMINISTRATORI, NONCHE' ALLE FUNZIONARIE E AI FUNZIONARI DELL'ENTE

Oggetto

Il presente Disciplinare definisce criteri, limiti e modalità per l'assegnazione e l'uso dei servizi di telefonia mobile, forniti dal Consiglio Regionale del Piemonte, mediante l'adesione alla Convenzione Consip, in vigore al momento, a tutti i soggetti assegnatari sotto indicati, e conformandosi ai principi ed alle indicazioni di cui all'art. 2, comma 594 e s.s. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i..

Principi generali

Gli apparati di telefonia mobile, quali gli smartphone, disponibili in Convenzione Consip, sono dispositivi di comunicazione di fonia e di connettività dati, adatti per un ampio uso di sistemi integrati con il web, come la posta elettronica, i social network ed i servizi Google, che permettono di essere sempre reperibili e connessi, e consentono all'utente di seguire le attività di lavoro ovunque si trovi.

Infatti, sempre più, sono considerati strumenti necessari di lavoro.

L'assegnazione di detto dispositivo, nonché di relativa SIM card, presuppone però una dimostrata esigenza di reperibilità dei soggetti assegnatari, che deve essere evidenziata, al momento della richiesta, da parte della/del Responsabile della Direzione competente. Tale reperibilità non costituisce alcuna indennità specifica, né alcun compenso aggiuntivo.

I soggetti assegnatari sono pienamente responsabili del corretto utilizzo della SIM e dell'eventuale apparato assegnatogli, nonché della loro conservazione, né possono cederli a terzi, a nessun titolo (ad eccezione dei casi previsti e autorizzati): ne rispondono direttamente e sono tenuti a sottoscrivere per accettazione, apposita dichiarazione, riportata nel modulo di consegna, attestante la conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

Il traffico a carico del Consiglio Regionale dovrà essere solo ed esclusivamente generato da comunicazioni funzionali e connesse con l'attività lavorativa e legate allo svolgimento del ruolo, incarico o funzione istituzionali svolte.

Tipologia delle assegnazioni

L'assegnazione della SIM card, e di un eventuale dispositivo mobile, può avere carattere permanente o temporaneo:

- a) Cellulari e SIM assegnati a carattere permanente: sono quelli assegnati in via esclusiva, in relazione alla funzione, ovvero alla mansione svolta;
- b) Cellulari e SIM assegnati a carattere temporaneo: sono quelli assegnati per periodi limitati al personale dell'Ente, necessari allo svolgimento delle attività per cui ne viene richiesto l'utilizzo, come ad esempio, per soddisfare esigenze di pronta e costante reperibilità, per eventuali necessità relative a servizi fuori sede, o per particolari esigenze tecniche di comunicazione che non possono essere altrimenti soddisfatte con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione.

Sono soggetti titolari di assegnazione di SIM card, ed apparato cellulare, se richiesto, le seguenti figure:

- Direttrici e Direttori;
- Presidente del CO.RE.COM;
- Difensore Civico;
- Garanti;
- Dirigenti responsabili di settore;
- Dirigenti in posizione di staff;
- funzionarie e funzionari, se individuati dalla Direttrice o dal Direttore responsabile.

Richieste di assegnazione e di cessazione

Le richieste di assegnazione dei dispositivi mobili, o anche della sola SIM card, dovranno pervenire alla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia – Settore Tecnico e Sicurezza - autorizzate dalla propria Direttrice o dal proprio Direttore competente, per le funzionarie e i funzionari, esclusivamente mediante apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti, indicando:

- nominativo del soggetto assegnatario;
- codice fiscale;
- tipologia del profilo di abilitazione;
- categoria di apparato mobile;
- motivazione dell'assegnazione;
- carattere dell'assegnazione permanente o temporanea.

La successiva consegna della sim ed eventuale dispositivo mobile avverrà previo appuntamento via mail, con l'Ufficio Tecnico.

La configurazione del dispositivo mobile assegnato dovrà essere effettuata esclusivamente dall'utente assegnatario, ai sensi delle direttive del Regolamento UE 2016/679 (art.32 del GDPR - Data Breach).

Sarà sempre l'utente assegnatario a dover predisporre il backup ed il passaggio dei dati da un apparato all'altro, qualora lo si cambiasse per qualsiasi motivazione (guasto, cambio Convenzione, ecc..), nonché a resettarlo per la restituzione all'Ufficio Tecnico.

Sulla Intranet del Consiglio saranno pubblicate le istruzioni per la configurazione dell'APN, della posta aziendale e la modulistica di richiesta assegnazione.

Criteria di utilizzo e restituzione

Tutti i dispositivi mobili e le relative SIM card, devono essere utilizzati in modo strettamente pertinente alla propria attività lavorativa; i soggetti utenti sono tenuti a farne un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

L'effettuazione delle chiamate da e verso telefoni cellulari deve rispondere a criteri di effettiva necessità ed urgenza. La durata delle chiamate deve essere la più breve possibile, in relazione alle esigenze di servizio, dando preferenza all'invio di messaggi di testo, in caso di brevi comunicazioni.

Chi possiede una SIM card e si trova negli uffici dell'Ente, ha l'obbligo di utilizzare gli apparecchi di rete fissa per comunicare con altri apparecchi di rete fissa.

Al fine di garantire l'immediata rintracciabilità, nei casi di necessità, l'utente della SIM card assegnata ha l'obbligo di mantenere in funzione detta SIM durante le ore di servizio, durante le ore di reperibilità, ove previste, e in tutti i casi in cui le circostanze concrete lo rendano opportuno.

Ogni soggetto assegnatario di SIM card ed eventuale dispositivo cellulare è responsabile dell'uso appropriato e della diligente conservazione dei medesimi, che non possono essere ceduti a terzi, a nessun titolo.

Unica eccezione riguarda le assegnazioni di apparato mobile in condivisione, a rotazione tra il personale individuato, esclusivamente per esigenze di servizio, dotato di sim card abilitata solo alle chiamate interne della rete del Consiglio ed ai cellulari del contratto di telefonia mobile in questione, per effettive esigenze di reperibilità (es: Help Desk per servizio in Aula, usciere e uscieri, segreterie varie.....), previa autorizzazione della Direttrice o del Direttore competente ed assegnazione alla Dirigente o al Dirigente designato.

Al cessare delle condizioni che hanno condotto all'assegnazione della SIM card e dell'eventuale apparato mobile (in via permanente o temporanea) e, comunque, al venir meno dell'incarico in virtù del quale era stata disposta l'assegnazione – conferimento di

altro incarico, dimissioni, cessazione del servizio, aspettativa, mobilità, ecc. – la relativa utenza verrà tempestivamente eliminata dal contratto intestato al Consiglio, o mediante annullamento della stessa, o per richiesta di subentro a privato dell'utente. In tali casi, il soggetto assegnatario sarà tenuto all'immediata restituzione dell'apparato mobile, qualora sia stato richiesto, unitamente agli accessori: auricolare (solo se non utilizzato), cavo usb e/o di alimentazione, spina, libretto istruzioni e scatola di confezione. Le spese per l'eventuale utilizzo indebito, accertato dagli uffici competenti, devono essere poste a carico dell'ex soggetto assegnatario: a tal fine l'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle eventuali somme ancora dovute dall'utente.

Alla cessazione dell'assegnazione della SIM card l'utente potrà richiedere, con oneri a suo carico, la portabilità del numero telefonico a suo nome, mediante richiesta formulata per tempo.

Non sarà invece consentito il riscatto dell'apparato telefonico, che dovrà essere restituito all'Amministrazione.

Scelta del contraente, costi e condizioni di servizio

Il gestore, i tipi di configurazione, nonché gli apparati di telefonia mobile sono determinati dalla Convenzione attivata da Consip S.p.A., alla quale l'Amministrazione aderisce. Pertanto, i costi e le condizioni del servizio di telefonia mobile sono da considerarsi vincolanti per tutti i soggetti assegnatari di SIM card e/o dispositivo mobile.

L'utilizzo per motivi personali e/o privati della SIM assegnata, potrà avvenire solo in caso di attivazione del servizio "dual billing" (chiamate personali), tramite la digitazione del codice 4146 prima del numero chiamato, che consente l'addebito dei costi delle chiamate personali sul proprio conto corrente, mediante la sottoscrizione del RID.

E' comunque obbligatorio sottoscrivere il RID ed abilitare il suddetto servizio "dual billing" ogni qualvolta venga richiesta l'attivazione di una sim con profilo aperto a tutte le direttrici di traffico nazionali, al fine di tutelare l'utente e l'Amministrazione.

In relazione al traffico dati nazionale sarà attivato, su motivata richiesta, uno tra i plafond messi a disposizione dalla Convenzione: da 1 Gbyte/mese, da 4 Gbyte/mese o da 20 Gbyte/mese.

La Convenzione Consip permette, inoltre, la possibilità di ampliare i pacchetti dati, qualora necessitasse per esigenze di servizio, su richiesta del proprio Responsabile, previa autorizzazione del Direttore o della Direttrice.

All'esaurimento del plafond dati nazionale, entro fine mese, abilitato sulla SIM assegnata, la trasmissione dati sarà ridotta ad una velocità massima non inferiore a 32 Kbps, sino al mese successivo in cui si attiverà nuovamente il plafond dati abilitato.

Utilizzo all'estero

Il traffico in roaming internazionale, sia di fonia che di trasmissione dati, risulta più oneroso, e varia a seconda delle direttrici e delle tipologie di traffico.

Per i servizi di fonia (voce e SMS), è possibile utilizzare il codice 4146 anteposto al numero chiamato, per il traffico privato, ma solo ove Telecom abbia stipulato accordi di roaming con altri Paesi: vedasi l'Appendice "**Roaming Internazionale**" della Guida alla Convenzione, con la suddivisione di tutti i Paesi in cui sono attivi i protocolli per i vari servizi previsti, salvo cambiamenti nel tempo. Senza il codice, tutto il traffico originato e ricevuto per le chiamate, le videochiamate e gli SMS sono a carico dell'Amministrazione, qualora la sim fosse abilitata al traffico roaming.

Per il traffico dati, però, il plafond dati eventualmente attivato sulla SIM assegnata, non funziona all'estero, dove, quindi, tutto il traffico generato sarà a consumo, con costi molto onerosi, ed a carico dell'Amministrazione. Pertanto, il Consiglio, di default, attiva un piano tariffario con "traffico a consumo", che prevede una notifica informativa al raggiungimento dell'80% e 90% del limite massimo di 50,00 Euro (corrispondente a circa 200MB), e dispositiva al raggiungimento del 100% del suddetto limite massimo, con conseguente blocco del traffico dati all'estero. Ciò nonostante, all'estero è necessario disattivare la rete mobile del dispositivo e connettersi esclusivamente mediante rete Wi-Fi, oltre che disattivare tutti gli aggiornamenti automatici delle applicazioni installate, mantenendo solo le notifiche, ed utilizzando la rete mobile con traffico a consumo solo in caso di effettiva necessità lavorativa.

Per i servizi voce, video-chiamate, SMS, MMS e traffico dati, è possibile attivare il servizio "**TIM TUO Roaming On EXTRA SEE**". In particolare per tale opzione, tutto il traffico originato e ricevuto in roaming EXTRA SEE (fonia, SMS/MMS e dati) sarà a carico dell'utente, indipendentemente dalla numerazione di origine o di destinazione e dell'utilizzo del codice 4146, e sarà tariffato in base al listino previsto dalla Convenzione Telefonia Mobile 8.

Per il traffico dati in roaming (SEE+Extra SEE) a consumo, a proprio carico, sarà sempre attiva la soglia di spesa che prevede il blocco del traffico dati al raggiungimento di 50 Euro mensili. Il raggiungimento di tale soglia sarà comunicato ed il relativo sblocco avverrà nel mese corrente, a seguito dell'invio di un SMS di sblocco, da parte dell'utente, oppure automaticamente ad inizio del mese successivo.

In particolare gli SMS di notifica ricevuti e da inviare saranno i seguenti, in funzione del valore percentuale di soglia raggiunto:

Al 80% TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE E' VICINO ALLA SOGLIA MASSIMA DI SPESA DATI ALL'ESTERO. PER NON ESSERE BLOCCATO INVII SMS 'DATI ESTERO ON' AL:40915

AI 100% TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE HA RAGGIUNTO LA SOGLIA MAX DI SPESA DATI ALL'ESTERO. PER RIPRENDERE IL TRAFFICO DATI INVII SMS 'DATI ESTERO ON' AL 40915

Se l'utente vuole, può inviare il seguente SMS di sblocco:

DATI ESTERO ON

e in risposta riceverà il seguente SMS:

TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE A SEGUITO DEL SUO SMS DI AUTORIZZAZIONE POTRA' CONTINUARE AD EFFETTUARE TRAFFICO DATI IN ROAMING.

Dopo la riattivazione del servizio, per entrambe le tipologie, l'utente viene tariffato a consumo in base al listino previsto dalla Convenzione Telefonia Mobile 8 e non riceverà ulteriori SMS, ed i costi sono sempre a suo carico.

Dispositivi mobili

I dispositivi mobili in catalogo nella nuova edizione della Convenzione Consip appartengono a quattro categorie (Android: categoria base, Intermedia e Top, e Top Ios - Iphone), i cui costi di noleggio sono aumentati rispetto alle precedenti edizioni, data la continua evoluzione tecnologica degli apparati. Pertanto, chi vorrà avvalersi di un dispositivo mobile di categoria Top Android (modelli Samsung Galaxy), o categoria Top IOS (unico modello, Apple iPhone 11), dovrà sostenere la differenza di costo a suo carico, mediante trattenuta sul cedolino mensile.

La differenza di costo, rispetto agli apparati di categoria Intermedia (assegnati ancora a carico dell'Amministrazione), sarà, rispettivamente:

- per gli apparati iPhone pari ad € 5,20 al mese, Iva esclusa;
- per gli apparati di categoria Top/Android di €3,70 al mese, Iva esclusa.

Controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare i controlli sull'utilizzo delle SIM card assegnate, anche attraverso l'analisi di tabulati telefonici, al fine di verificarne il corretto utilizzo, monitorare e ridurre la spesa pubblica, sia rilevando eventuali danni patrimoniali già posti in essere, sia agendo quale deterrente rispetto a comportamenti impropri, per cui la loro omissione potrebbe comportare responsabilità patrimoniali dirette, ed al fine di tutelare l'immagine dell'Ente e di coloro che vi prestano la propria attività.

I controlli effettuati dall'Ente devono rispettare i principi di necessità, proporzionalità, imparzialità, trasparenza e protezione dei dati personali.

A seguito della richiesta di giustificazione dei numeri telefonici chiamati, il soggetto assegnatario della SIM card dovrà comunicare i nominativi dei destinatari delle telefonate. Le giustificazioni sui numeri controllati potranno avvenire anche mediante autocertificazioni, in caso contrario, l'Amministrazione ritirerà l'eventuale apparecchio telefonico e relativa SIM card ed avvierà le procedure di addebito a carico del soggetto assegnatario.

In caso di mancato pagamento delle fatture periodiche, riferite al traffico personale di ciascun utente, segnalato dall'Operatore TIM, se non verrà sanata la situazione economica, verrà disposta d'ufficio la disabilitazione del servizio "dual billing" (chiamate personali) ed il recupero di quanto dovuto.

Mediante i suddetti controlli viene effettuata anche una valutazione circa la convenienza di mantenere attive le utenze assegnate, nonché di ridefinire le configurazioni in relazione alle esigenze, su disposizione delle direttrici o dei direttori regionali competenti.

Responsabilità e doveri del soggetto assegnatario

Il telefono cellulare e relativi accessori (auricolare, cavo di alimentazione USB, spina, scheda SIM, libretto istruzioni ecc...) sono assegnati in uso esclusivo al/alla dipendente, che ne diventa custode e responsabile del corretto utilizzo, fin dal momento della sottoscrizione della dichiarazione della presa in carico, per cui non può essere ceduto, a nessun titolo, a terzi.

La consegna della sola SIM e dell'eventuale apparato telefonico deve avvenire previa sottoscrizione di apposita dichiarazione, attestante la conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, riportata sul modulo di consegna.

L'assegnazione dell'apparato telefonico determina, a carico del soggetto assegnatario, le medesime forme di responsabilità patrimoniale previste per i consegnatari di beni dell'Amministrazione.

Il soggetto assegnatario dell'apparato di telefonia mobile è tenuto alla piena conoscenza di tutte le funzioni e modalità descritte nei manuali di utilizzo, nonché alla conservazione degli stessi.

In caso di uso in condivisione del telefono cellulare, la responsabilità preliminare della custodia è demandata al/alla responsabile del servizio interessato, e la stessa verrà traslata ai soggetti assegnatari, mediante annotazione, su apposito registro, del nominativo, delle esigenze di servizio, della data di consegna e di restituzione del telefono cellulare ed ogni notizia sullo stato di funzionamento dell'apparecchio.

In caso di smarrimento, di danneggiamento o furto dell'apparato telefonico, il soggetto assegnatario è tenuto a sporgere immediata denuncia alle Autorità competenti e a darne immediata comunicazione all'Ufficio competente del Settore Tecnico, che attiva

immediatamente le procedure di blocco dell'utenza e dell'apparato, per ottemperare anche alle direttive del Regolamento UE 2016/679 (art.32 del GDPR - Data Breach).

A tal fine, l'assegnatario del dispositivo mobile è tenuto a prendere nota del codice IMEI dell'apparato consegnato, per poterlo comunicare alle Autorità competenti o per qualsiasi altra necessità.

Il soggetto assegnatario dell'apparato è altresì responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da sue azioni od omissioni, salvo il verificarsi di eventi attribuiti al caso fortuito o di forza maggiore.

L'Amministrazione, per danni causati all'ente, in relazione all'uso del telefono cellulare, potrà rivalersi, anche mediante trattenuta, sugli eventuali emolumenti a qualsiasi titolo da corrispondere ai soggetti assegnatari, senza che questi possano opporsi in alcun modo.

Tutti i casi, anche occasionali, di utilizzo non corretto o improprio del dispositivo mobile e relativa SIM card, possono dar luogo alla revoca immediata dell'assegnazione, fatte salve l'eventuale responsabilità disciplinare derivante da tale comportamento e quella di risarcimento danni.

Sicurezza

Il soggetto assegnatario dell'apparato di telefonia mobile dovrà adottare, nell'utilizzo di tale strumento, tutti gli accorgimenti per la sicurezza individuale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità, né risponde in alcun modo, per eventuali contravvenzioni, sinistri, risarcimenti danni, ecc., imputabili all'uso del telefono cellulare durante la guida di autoveicoli o altro utilizzo improprio.

Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di approvazione della delibera dell'Ufficio di Presidenza che lo approva.

Disposizioni finali

Il presente Disciplinare sarà disponibile in modalità on line sulla Intranet del Consiglio, affinché ogni soggetto assegnatario ne prenda piena conoscenza.

DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DEI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE E DI CONNESSIONE IN MOBILITÀ DEL C.R.P. AI MEMBRI DEI GRUPPI CONSILIARI, AI MEMBRI DELL'U.D.P. E AL/ALLA PORTAVOCE DEL/DELLA PRESIDENTE

Oggetto

Il presente Disciplinare definisce criteri, limiti e modalità per l'assegnazione e l'uso dei servizi di telefonia mobile e di connessione in mobilità, forniti dal Consiglio Regionale del Piemonte, mediante l'adesione alla Convenzione Consip, in vigore al momento dell'assegnazione, in relazione ai Consiglieri e alle Consigliere, T.D. dei Gruppi Consiliari, personale dell'Ufficio di Presidenza e Portavoce del/della Presidente, conformandosi ai principi ed alle indicazioni di cui all'art. 2, comma 594 e s.s. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i..

Principi generali

Gli apparati di telefonia mobile, quali gli smartphone, disponibili in Convenzione Consip, sono dispositivi di comunicazione di fonia e di connettività dati, adatti per un ampio uso di sistemi integrati con il web, come la posta elettronica, i social network ed i servizi Google, che permettono di essere sempre reperibili e connessi, e consentono all'utente di seguire le attività di lavoro ovunque si trovi.

Infatti, sempre più, sono considerati strumenti necessari di lavoro.

I soggetti assegnatari sono pienamente responsabili del corretto utilizzo della SIM e dell'eventuale apparato assegnatogli, nonché della loro conservazione, né possono cederli a terzi, a nessun titolo (ad eccezione dei casi previsti e autorizzati): ne rispondono direttamente e sono tenuti a sottoscrivere per accettazione, apposita dichiarazione, riportata nel modulo di consegna, attestante la conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

Il traffico a carico del Consiglio Regionale dovrà essere solo ed esclusivamente generato da comunicazioni funzionali e connesse con l'attività lavorativa o legate allo svolgimento del ruolo, incarico o funzione istituzionali che vengono svolte.

TELEFONIA MOBILE

Tipologia delle assegnazioni – telefonia mobile

In relazione ai soggetti titolari di assegnazione di SIM card ed eventuale dispositivo mobile, hanno diritto di aderire al contratto Consip del C.R.P., nelle varie modalità che verranno illustrate in seguito, i seguenti soggetti:

- Consiglieri e Consigliere in carica;
- Componenti dell'Ufficio di Presidenza;
- Portavoce del/della Presidente, previa autorizzazione di quest'ultimo/a;
- personale a T.D. dei Gruppi Consiliari e degli Uffici di Comunicazione, rispettivamente individuati dal/dalla Presidente del Gruppo o dal/dalla Componente dell'Ufficio di Presidenza di riferimento.

I Consiglieri e le Consigliere in carica, nonché i membri dell'U.D.P., possono aderire al Contratto Consip del C.R.P., mediante la richiesta di assegnazione di una nuova SIM card, o tramite il subentro nel contratto Consip del proprio numero personale, nonché di un eventuale dispositivo mobile, tra quelli disponibili in Convenzione, i cui costi saranno a carico dell'Ente, fatta eccezione per il "Traffico privato", che sarà addebitato direttamente sul c/c dell'utente, mediante la sottoscrizione del modulo Rid, **da sottoscrivere obbligatoriamente**. Tali chiamate personali dovranno essere effettuate antepoendo il codice 4146 al numero chiamato.

L'assegnazione di una SIM card e di un eventuale dispositivo mobile potrà essere richiesta anche dal/dalla Portavoce del/la Presidente, previa sua autorizzazione, alle stesse condizioni dei Consiglieri e membri U.D.P.

Per quanto attiene, invece, il Personale a Tempo Determinato (T.D.) dei Gruppi e degli Uffici di Comunicazione, avranno facoltà di aderire al Contratto di Telefonia mobile dell'Amministrazione, mediante richiesta di una sim card e di un eventuale dispositivo mobile, tra quelli disponibili in Convenzione al momento, previa autorizzazione, rispettivamente, del/della Presidente del Gruppo o del/ della Componente dell'Ufficio di Presidenza di riferimento, a condizione, però, che tutti i costi prodotti dalla sim card assegnata (traffico, abbonamenti, Tassa di Concessione Governativa -T.C.G.) vengano rimborsati dal richiedente.

Il rimborso dovrà avvenire a mezzo di trattenuta sul cedolino mensile, con l'intesa che il/la Responsabile di riferimento (Presidente del Gruppo o Componente di UDP) si renda garante della regolarità dei rimborsi dovuti a carico dei collaboratori e delle collaboratrici, da loro stessi autorizzati.

I soggetti assegnatari di SIM card, saranno responsabili della SIM assegnatagli, del suo corretto utilizzo e non potrà essere più di una, nonché non potrà cederla a terzi a nessun titolo, così come anche per l'eventuale dispositivo mobile assegnato.

Infine, nei casi in cui vi sia disponibilità di apparati, sarà possibile richiedere solo il dispositivo mobile, anche senza l'assegnazione di una SIM o subentro in un contratto CONSIP.

Richieste di assegnazione e di cessazione – telefonia mobile

Le richieste di assegnazione dei dispositivi mobili, o anche della sola SIM card, dovranno pervenire alla Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia – Settore Tecnico e Sicurezza – sottoscritte dal/dalla richiedente, ed autorizzate dal/dalla Presidente del Gruppo, dal/dalla Componente dell'UDP di riferimento per il personale a TD, esclusivamente mediante apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti, indicando:

- nominativo del soggetto assegnatario;
- codice fiscale;
- tipologia del profilo di abilitazione;
- categoria del dispositivo mobile.

La successiva consegna della sim ed eventuale dispositivo mobile avverrà previo appuntamento via mail, con l'Ufficio Tecnico.

La configurazione del dispositivo mobile assegnato dovrà essere effettuata esclusivamente dall'utente assegnatario, ai sensi delle direttive del Regolamento UE 2016/679 (art.32 del GDPR - Data Breach).

Sarà sempre l'utente assegnatario a dover predisporre il backup ed il passaggio dei dati da un apparato all'altro, qualora lo si cambiasse per qualsiasi motivazione (guasto, cambio Convenzione, ecc..), nonché a resettarlo per la restituzione all'Ufficio Tecnico.

Sulla Intranet del Consiglio saranno pubblicate le istruzioni per la configurazione dell'APN, della posta aziendale e la modulistica di richiesta assegnazione.

Criteri di utilizzo e restituzione – telefonia mobile

Tutti i dispositivi mobili e le relative SIM card, devono essere utilizzati in modo strettamente pertinente alla propria attività lavorativa o carica istituzionale; gli utenti sono tenuti a farne un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

Ogni soggetto assegnatario di SIM card ed eventuale dispositivo cellulare è responsabile dell'uso appropriato e della diligente conservazione dei medesimi, che non possono essere ceduti a terzi, a nessun titolo.

Al cessare delle condizioni che hanno condotto all'assegnazione della SIM card e dell'eventuale apparato mobile e, comunque, al venir meno dell'incarico in virtù del quale era stata disposta l'assegnazione – conferimento di altro incarico, dimissioni, cessazione del servizio, aspettativa, ecc. – la relativa utenza verrà tempestivamente eliminata dal contratto intestato al Consiglio, o mediante annullamento della stessa, o per richiesta di subentro a privato dell'utente. In tali casi, il soggetto assegnatario sarà tenuto all'immediata restituzione dell'apparato mobile (non riscattabile), eventualmente assegnatogli, unitamente agli accessori: auricolare (solo se non utilizzato), cavo usb e/o di alimentazione, spina, libretto istruzioni e scatola di confezione. Le spese per l'eventuale utilizzo indebito, accertato dagli uffici competenti, devono essere poste a carico dell'ex soggetto assegnatario: a tal fine l'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle eventuali somme ancora dovute all'utente.

In caso di subentro a privato, alla cessazione dell'assegnazione della SIM card, l'utente potrà richiedere, con oneri a suo carico, la portabilità del numero telefonico a suo nome, mediante richiesta formulata per tempo.

Scelta del contraente, costi e condizioni di servizio – telefonia mobile

Il gestore, i tipi di configurazione, le tempistiche di attivazione, nonché gli apparati di telefonia mobile disponibili sono determinati dalla Convenzione attivata da Consip S.p.A., alla quale l'Amministrazione aderisce in quel momento. Pertanto, i costi e le condizioni del servizio di telefonia mobile sono da considerarsi vincolanti per tutti i soggetti assegnatari di SIM card e/o dispositivo mobile.

Le tariffe relative al traffico nazionale di fonia, applicate in Convenzione, sono molto convenienti.

In relazione al traffico dati nazionale sarà attivato, su motivata richiesta, uno tra i plafond messi a disposizione dalla Convenzione: da 1 Gbyte/mese, da 4 Gbyte/mese o da 20 Gbyte/mese.

La Convenzione Consip ha predisposto, inoltre, la possibilità di ampliare i pacchetti dati con plafond dati da 60 Gbyte o 100 Gbyte, i cui costi mensili, rispettivamente pari a € 4,50 e € 7,00 oltre IVA, saranno a carico dell'utente, mediante trattenuta sul cedolino mensile, qualora ne richieda l'attivazione.

All'esaurimento del plafond dati nazionale, entro fine mese, abilitato sulla SIM assegnata, la trasmissione dati sarà ridotta ad una velocità massima non inferiore a 32 Kbps, sino al mese successivo in cui si attiverà nuovamente il plafond dati abilitato.

Utilizzo all'estero

Il traffico in roaming internazionale, sia di fonia che di trasmissione dati, risulta più oneroso, e varia a seconda delle direttrici e delle tipologie di traffico.

Per i servizi di fonia (voce e SMS), è possibile utilizzare il codice 4146 anteposto al numero chiamato, per il traffico privato, ma solo ove Telecom abbia stipulato accordi di roaming con altri Paesi: vedasi l'Appendice "**Roaming Internazionale**" della Guida alla Convenzione, con la suddivisione di tutti i Paesi in cui sono attivi i protocolli per i vari servizi previsti, salvo cambiamenti nel tempo. Senza il codice, tutto il traffico originato e ricevuto per le chiamate, le videochiamate e gli SMS sono a carico dell'Amministrazione, qualora la sim fosse abilitata al traffico roaming.

Per il traffico dati, però, il plafond dati eventualmente attivato sulla SIM assegnata, non funziona all'estero, dove, quindi, tutto il traffico generato sarà a consumo, con costi molto onerosi, ed a carico dell'Amministrazione. Pertanto, il Consiglio, di default, attiva un piano tariffario con "traffico a consumo", che prevede una notifica informativa al raggiungimento dell'80% e 90% del limite massimo di 50,00 Euro (corrispondente a circa 200MB), e dispositiva al raggiungimento del 100% del suddetto limite massimo, con conseguente blocco del traffico dati all'estero. Ciò nonostante, all'estero è necessario disattivare la rete mobile del dispositivo e connettersi esclusivamente mediante rete Wi-Fi, oltre che disattivare tutti gli aggiornamenti automatici delle applicazioni installate, mantenendo solo le notifiche, ed utilizzando la rete mobile con traffico a consumo solo in caso di effettiva necessità lavorativa.

Per i servizi voce, video-chiamate, SMS, MMS e traffico dati, è possibile attivare il servizio "**TIM TUO Roaming On EXTRA SEE**". In particolare per tale opzione, tutto il traffico originato e ricevuto in roaming EXTRA SEE (fonia, SMS/MMS e dati) sarà a carico dell'utente, indipendentemente dalla numerazione di origine o di destinazione e dell'utilizzo del codice 4146, e sarà tariffato in base al listino previsto dalla Convenzione Consip di Telefonia Mobile, in corso.

Per il traffico dati in roaming (SEE+Extra SEE) a consumo, a proprio carico, sarà sempre attiva la soglia di spesa che prevede il blocco del traffico dati al raggiungimento di 50 Euro mensili. Il raggiungimento di tale soglia sarà comunicato ed il relativo sblocco avverrà nel mese corrente, a seguito dell'invio di un SMS di sblocco, da parte dell'utente, oppure automaticamente ad inizio del mese successivo.

In particolare gli SMS di notifica ricevuti e da inviare saranno i seguenti, in funzione del valore percentuale di soglia raggiunto:

AI 80% TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE E' VICINO ALLA SOGLIA MASSIMA DI SPESA DATI ALL'ESTERO. PER NON ESSERE BLOCCATO INVII SMS 'DATI ESTERO ON' AL:40915

AI 100% TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE HA RAGGIUNTO LA SOGLIA MAX DI SPESA DATI ALL'ESTERO. PER RIPRENDERE IL TRAFFICO DATI INVII SMS 'DATI ESTERO ON' AL 40915

Se l'utente vuole, può inviare il seguente SMS di sblocco:

DATI ESTERO ON

e in risposta riceverà il seguente SMS:

TIM: GENTILE CLIENTE, LA INFORMIAMO CHE A SEGUITO DEL SUO SMS DI AUTORIZZAZIONE POTRA' CONTINUARE AD EFFETTUARE TRAFFICO DATI IN ROAMING.

Dopo la riattivazione del servizio, per entrambe le tipologie, l'utente viene tariffato a consumo in base al listino previsto dalla Convenzione di Telefonia Mobile in corso, e non riceverà ulteriori SMS, ed i costi sono sempre a suo carico.

Dispositivi mobili

I dispositivi mobili in catalogo nella nuova edizione della Convenzione Consip appartengono a quattro categorie (Android: categoria base, Intermedia e Top, e Top Ios - Iphone), i cui costi di noleggio sono aumentati rispetto alle precedenti edizioni, data la continua evoluzione tecnologica degli apparati. Pertanto, chi vorrà avvalersi di un dispositivo mobile di categoria Top Android (modelli Samsung Galaxy), o categoria Top IOS (unico modello, Apple iPhone 11), dovrà sostenere la differenza di costo a suo carico, mediante trattenuta sul cedolino mensile.

La differenza di costo, rispetto agli apparati di categoria Intermedia (assegnati ancora a carico dell'Amministrazione), sarà, rispettivamente:

- per gli apparati iPhone € 5,20 al mese, Iva esclusa;
- per gli apparati di categoria Top/Android € 3,70 al mese, Iva esclusa.

CONNESSIONE IN MOBILITA'

Il servizio di connessione in mobilità è costituito da un dispositivo mobile (es. router) e da una SIM dati, ed è assegnato da parte del Settore Sistemi informativi del Consiglio ai seguenti soggetti:

- Consiglieri e Consigliere in carica;
- Componenti dell'Ufficio di Presidenza;
- Portavoce del/della Presidente, previa sua autorizzazione e richiesta
- Personale a T.D. degli Uffici di Comunicazione, individuati dal/dalla Componente dell'Ufficio di Presidenza di riferimento.

Il gestore, i tipi di configurazione, nonché gli apparati di connessione sono determinati dalla Convenzione attivata da Consip S.p.A., alla quale l'Amministrazione aderisce in quel momento.

In relazione al traffico dati nazionale sarà attivato il plafond da 20 Gbyte/mese. All'esaurimento del plafond dati nazionale, entro fine mese, abilitato sulla SIM assegnata, la trasmissione dati sarà ridotta a una velocità massima non inferiore a 32 Kbps, sino al mese successivo in cui si attiverà nuovamente il plafond dati abilitato.

Utilizzo all'estero

Il traffico in roaming internazionale di trasmissione dati risulta più oneroso e varia a seconda delle direttrici e delle tipologie di traffico.

Il Consiglio, di default, attiva un piano tariffario con "traffico a consumo", che prevede una notifica informativa al raggiungimento dell'80% e 90% del limite massimo di 50,00 euro, e dispositiva al raggiungimento del 100% del suddetto limite massimo.

Responsabilità e doveri dei soggetti assegnatari

Il telefono cellulare, i relativi accessori (auricolare, cavo di alimentazione, spina, scheda SIM, libretto istruzioni, cavo USB ecc...) e gli apparati di connessione in mobilità, sono assegnati in uso esclusivo al soggetto richiedente, che ne diventa custode e responsabile del corretto utilizzo, fin dal momento della sottoscrizione della dichiarazione della presa in carico, per cui non può essere ceduto, a nessun titolo, a terzi.

La consegna della sola SIM e dell'eventuale apparato telefonico deve avvenire previa sottoscrizione di apposita dichiarazione, riportata nel modulo di consegna, attestante la conoscenza delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

L'assegnazione dell'apparato telefonico determina, a carico del soggetto assegnatario, le medesime forme di responsabilità patrimoniale previste per i soggetti consegnatari di beni dell'Amministrazione.

Il soggetto assegnatario dell'apparato di telefonia mobile è tenuto alla piena conoscenza di tutte le funzioni e modalità descritte nei manuali di utilizzo, nonché alla conservazione degli stessi.

In caso di smarrimento, di danneggiamento o furto dell'apparato telefonico, i soggetti assegnatari sono tenuti a sporgere immediata denuncia alle autorità competenti e a darne immediata comunicazione all'Ufficio competente del Settore Tecnico oppure al Settore Sistemi informativi (in caso di apparati di connessione in mobilità), che attivano immediatamente le procedure di blocco dell'utenza e dell'apparato, per ottemperare anche alle direttive del Regolamento UE 2016/679 (art. 32 del GDPR - Data Breach).

A tal fine, l'assegnatario del dispositivo mobile è tenuto a prendere nota del codice IMEI dell'apparato consegnato, per poterlo comunicare alle Autorità competenti o per qualsiasi altra necessità.

Il soggetto assegnatario dell'apparato è, altresì, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da sue azioni od omissioni, salvo il verificarsi di eventi attribuiti al caso fortuito o di forza maggiore.

L'Amministrazione, per danni causati all'Ente, in relazione all'uso del telefono cellulare, potrà rivalersi anche mediante trattenuta sugli eventuali emolumenti a qualsiasi titolo dovuti al soggetto assegnatario, senza che questi possa opporsi in alcun modo.

Tutti i casi, anche occasionali, di utilizzo non corretto o improprio del dispositivo mobile e relativa SIM card, possono dar luogo alla revoca immediata dell'assegnazione, fatte salve l'eventuale responsabilità disciplinare derivante da tale comportamento e quella di risarcimento danni.

Sicurezza

Il soggetto assegnatario dell'apparato di telefonia mobile e/o di connessione in mobilità dovrà adottare nell'utilizzo di tali strumenti tutti gli accorgimenti per la sicurezza individuale, e dovrà attenersi alle istruzioni operative ai sensi dell'articolo 32 del GDPR (Disciplinare interno per l'utilizzo dei dispositivi informatici, dei servizi digitali e della gestione documentale nell'attività lavorativa, approvato con DUP n.273/2018 e pubblicato sulla intranet del Consiglio).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità, né risponde in alcun modo, per eventuali contravvenzioni, sinistri, risarcimenti danni, ecc... imputabili all'uso del telefono cellulare durante la guida di autoveicoli o altro utilizzo improprio.

Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di approvazione della delibera dell'Ufficio di Presidenza che lo approva.

Disposizioni finali

Il presente Disciplinare sarà disponibile in modalità on line sulla Intranet del Consiglio, affinché ogni soggetto assegnatario ne prenda piena conoscenza.